

## Smart factory

# Industria 4.0 vista da vicino

**P**rovare le tecnologie 4.0 prima di investire. È questa la possibilità offerta alle aziende e alle pmi italiane attraverso la linea pilota di **Bi-Rex**. Il centro di competenza bolognese, tra gli 8 istituiti nel 2018 con il piano nazionale Industria 4.0, ha lanciato il primo esempio di fabbrica digitale dotata di una linea di produzione all'avanguardia e progettata per imprese e centri di ricerca con lo scopo di conoscere da vicino le tecnologie dell'Industria 4.0. Come spiega **Stefano Cattorini**, direttore generale «si tratta di una smart factory in grado di integrare tecnologie moderne e tradizionali per supportare la trasformazione digitale e aumentare il valore aggiunto della produzione aziendale. Avere un sistema produttivo digitale e interconnesso è fondamentale per restare competitivi». Non mancano nei piani di **Bi-Rex**, i progetti di innovazione da implementare attraverso bandi co-finanziati dal ministero dello Sviluppo economico (tutti e 3 già emessi e assegnati) che hanno messo a disposizione 5,4 milioni per la realizzazione di 35 progetti innovativi, con il coinvolgimento di 88 imprese. «La sfida — conclude Cattorini — è recuperare il divario con gli altri Paesi, ad esempio la Germania, in cui i centri di trasferimento tecnologico esistono da 10 anni. Siamo partiti in ritardo, ma vogliamo coinvolgere sempre più aziende e filiere».

**C. Cle.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

